

VERBALE DI SOMMA URGENZA

[art.163 D.Lgs 50/2016 nel testo vigente]

Oggetto: Interventi di somma urgenza su edifici comunali e impianti di pubblica illuminazione e semaforici in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che a partire dal 2 maggio 2023 hanno colpito il territorio comunale.

Danni su edifici comunali.

Premesso che

l'Agenzia Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile ed ARPAE a partire dal 2 maggio ha comunicato a seguito del fronte depressionario in atto sulla città lo stato di allarme rosso inerente il rischio idraulico ed idrogeologico, con previsione di inconvenienti idraulici dovuti a piene dei corsi dei fiumi che attraversano la città, come il Fiume Reno oltre ad episodi franosi come nella zona collinare.

Considerato che

- la situazione emergenziale descritta nell'allerta, costituiva un pericolo per la pubblica e privata incolumità comportante blocco della ordinaria vita cittadina con danni alle persone, agli edifici ed infrastrutture viarie pubbliche e private, con Ordinanza Sindacale P.G. n. 314247 del 2/5/2023 è stato temporaneamente attivato il Centro Operativo Comunale - C.O.C. - per la gestione e l'impiego di tutte le forze necessarie per permettere al Sindaco, nella sua qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile, di superare la fase di emergenza sorta.
- il territorio comunale è stato interessato da avverse condizioni meteorologiche a partire dal 1° maggio, fino ad un evento di portata eccezionale in data 16-17 maggio scorso, con conseguente progressivo aggravamento delle criticità che via via si andavano riscontrando.

- i fenomeni meteorologici sono stati caratterizzati forti e persistenti precipitazioni che hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali, determinato in molteplici casi gravi situazioni di pericolo per l'incolumità di cose e persone.
- l'eccezionalità degli eventi atmosferici ha causato importanti danni ad edifici comunali.

Inoltre

i gravi dissesti che si sono verificati nella zona collinare hanno coinvolto il pendio a monte e a valle delle carreggiate stradali che in più punti sono state interrotte a causa di importanti smottamenti, caduta di terra, fango, alberi e ramaglie; questa eccezionalità unitamente alla sopravvenuta impossibilità di reperire mezzi e personale disponibile per gli interventi di emergenza, ha comportato la necessità di eseguire, nell'ambito dell'accordo quadro del Global Edilizia, un intervento urgente ed improcrastinabile per la riapertura parziale di via del Ravone che necessita di:

- pulizia e sgombero terra e fango
- ripristino circolazione anche previa spazzatura strada;

In seguito ai sopralluoghi congiunti eseguiti dall'attuale assuntore del contratto di accordo quadro cd. Global Edilizia (Consorzio Integra) con i tecnici comunali si sono riscontrati:

- allagamenti di porzioni di piani interrati o seminterrati di edifici
- allagamenti di estese superfici esterne
- infiltrazioni copiose e diffuse dalle coperture
- danni a controsoffitti o porzioni di solaio
- danni ad impianti elettrici che pregiudicano il corretto funzionamento in sicurezza

Al fine di garantire la corretta funzionalità degli spazi e la usabilità degli immobili, occorre intervenire urgentemente ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità mediante l'esecuzione degli interventi sopra descritti.

- interventi di raccolta acque e fango con autospurgo e sistemi di pompaggio
- interventi urgenti su sistemi di captazione acque meteoriche sia in quota con utilizzo di cestelli sia a terra
- interventi in emergenza su coperture
- rimozione di controsoffitti ammalorati e pericolanti
- interventi di messa in sicurezza impianti elettrici e successiva verifica di funzionalità e ripristino di componenti danneggiati

Tutta la documentazione fotografica e la descrizione puntuale delle necessità, redatte in occasione dei numerosi e diversi sopralluoghi eseguiti dal personale tecnico comunale intervenuto sul territorio che attestano lo stato dei siti e concorrono a comprovare la sussistenza del nesso causalità con lo stato di emergenza, è conservata agli atti negli archivi informatici del Comune di Bologna¹

Detti interventi devono essere eseguiti immediatamente, al fine di ripristinare la corretta funzionalità degli spazi e la usabilità degli immobili evitando un ulteriore aggravamento dei danni accertati.

Si ritiene sussistono le circostanze di somma urgenza di cui all'art.163 del D.Lgs.50/2016 nel testo vigente.

Bologna 29 maggio 2023

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Simone Stella

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -

¹ <https://drive.google.com/drive/u/0/folders/0ALJ1oWrPwtyWUk9PVA>